



Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso dovere di annunziarvi la morte del nostro amatissimo confratello il

Sac. D. Giovanni Camposerragno

DI 38 ANNI D' ETÁ

avvenuta questa notte alle ore due.

Inviato dai nostri Superiori in Ispagna, diede in tutte le Case dove stette prove inechivoche di grande pietá e del suo amore alla nostra amata Congregazione. Nota caratteristica in lui fu l' allegria che sempre lo accompagnava, verificandosi cosí in lui il detto de la Sacra Scrittura: *Servite Domino in letitia.*

Obbligato a mettersi in letto il giorno dopo la solennitá dell' Epifania per un forte dolore al costato, chiamato subito il medico, ci disse essere attaccato da una polmonite doppia. Malgrado le sollecite cure dei Confratelli e le molte e continue orazioni di tutti quelli della Casa, il Signore nei suoi inperscrutabili giudizi lo volle con sé nel Cielo.

La sua morte fu quella del giusto; ricevette il santo Viatico e l' Estrema unzione con una pietá veramente edificante. I due giorni che ancora visse dopo ricevuti gli ultimi Sacramenti e la benedizione apostolica, come già dimentico delle cose di quaggiú, aveva i suoi occhi sempre rivolti verso il Cielo e pronunziava frequenti e fervorose giaculatorie.

Egli voló al Cielo nello stesso mese e giorno della settimana che il nostro indimenticabile padre Don Bosco.

Quantunque la sua vita esemplare ed i suoi grandi soffrimenti ci facciano sperare che già goda del Cielo, tuttavia lo raccomando vivamente alle vostre orazioni.

Non vogliate dimenticarvi di pregare alcuna volta anche per questo vostro

affmo. in C. J.

Tabarini Angelo

Santander, 14 Gennaio, 1902.

